



Bonelli
Presidente
del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
 UFFICIO VI - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
 DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE Mod. B
 Prot n° RUS/0005446

del 02/02/2016
Roma USCITA 20

All'Ufficio Amministrazione e Bilancio
 Servizio politiche contrattuali
 SEDE

Prot. N°
Riposta al Foglio del
N°

21 febbraio 2016

OGGETTO: Incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione del Dipartimento della protezione civile - Periodo dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2017.

Si fa riferimento alla nota n. RUS/63761 del 23 dicembre 2015 concernente l'oggetto che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

Al riguardo, atteso che il termine previsto per gli adempimenti procedurali di cui all'articolo 50, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 è scaduto senza che siano pervenute osservazioni da parte dei rappresentanti per la sicurezza e che permangono le rappresentate esigenze di copertura, con decreto n. 147 del 29 gennaio 2016, si è provveduto alla nomina, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81, dell'ing. Maurizio ARDINGO quale responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) relativamente alle sedi del Dipartimento della protezione civile di Via Ulpiano n.11, Via Vitorchiano n.4 e Via Affile, nonché per le attività esterne a quelle effettuate presso le predetti sedi, per il periodo dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2017, fatto salvo il venir meno, prima di tale termine, delle esigenze di impiego, anche in ragione della verificata possibilità di conseguire eventuali risparmi di spesa conseguenti l'affidamento dell'incarico a condizioni economicamente più vantaggiose per l'Amministrazione e salvo, altresì, eventuale proroga, in relazione al perdurare delle medesime esigenze.

Le attività cui l'Ing. Ardingo dovrà attendere nel predetto incarico riguarderanno attività tecnico specialistiche che, per la loro intrinseca peculiarità, richiedono una specifica competenza ed una esperienza professionale non rinvenibile nell'ambito delle risorse umane disponibili.

Corre altresì l'obbligo di evidenziare che la possibilità di disporre delle prestazioni di carattere tecnico ingegneristico che si intenderebbero richiedere all'Ing. ARDINGO nell'anno 2016 consentirebbe anche il proseguimento di una valida trattazione di specifiche problematiche inerenti numerosi e complessi procedimenti di natura tecnico specialistica affidati allo scrivente quale Datore di Lavoro.

Più specificamente, le prestazioni che - in relazione alle motivazioni sopra richiamate - saranno richieste nell'anno 2016 all'Ing. ARDINGO riguarderanno attività di consulenza tecnico specialistica in materia di sicurezza e prevenzione con particolare riferimento a questioni inerenti la valutazione del rischio in emergenza e l'attribuzione dei dei DPI specifici per attività interne ed esterne, già approfondite e sviluppate, sotto il profilo tecnico-specialistico, nelle fasi precedenti, dall'Ing. ARDINGO durante l'anno 2015.

Foglio n. 2

Sull'argomento deve, peraltro, essere evidenziata la particolare relazione di fiducia che deve sussistere tra il Datore di lavoro e il RSPP, giacché quest'ultimo è incaricato, secondo il D.lgs 81/2008, di fornire supporto nell'attività di valutazione dei rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro, (che riguarda sia il personale appartenente ai ruoli del Dipartimento sia, altresì, il personale appartenente alle Forze Armate o ad altri compatti di contrattazione che, a vario titolo, presta servizio presso la Struttura) la cui responsabilità ricade direttamente e senza possibilità di formale delega proprio sullo scrivente, in qualità di Datore di lavoro. Si sottolinea, al riguardo, la particolare complessità della materia, considerati anche i connessi profili di responsabilità in materia di prevenzione e protezione dai rischi relativamente alle sedi del Dipartimento della protezione civile e per le attività esterne a quelle effettuate presso le predette sedi.

Ciò premesso, nella lettera di commessa si dovranno inserire e dettagliare i compiti specifici che l'Ing. ARDINGO dovrà svolgere, in parte anche dedotti dal confronto con le attività capitolari previste dalla convenzione Consip per i servizi consimili.

Di seguito, si riporta l'elenco delle attività da assicurare.

- Assicurare i compiti di cui agli articoli art. 31 e seguenti di cui al Titolo I, Capo III, Sezione III del D.lgs. 81/2008, come riportato nel decreto di nomina;
- Redazione/Aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) per le sedi di servizio, per le attività ordinarie fuori sede e per le attività emergenziali.
- Redazione/Aggiornamento Piani di Prevenzione ed Emergenza.
- Redazione/Aggiornamento Piano di Formazione, Informazione ed Addestramento.

Oltre a quanto sopra, l'Ing. Ardingo assicurerà lo svolgimento di attività ulteriori, non espressamente facenti parte delle mansioni di RSPP a titolo di legge. È necessario, quindi, che tali attività siano esplicitate nella lettera di commessa, come ulteriori adempimenti, aggiuntivi ai compiti previsti dall'art. 33 del D.lgs 81/2008, per l'incarico in oggetto.

- Garantire la redazione DUVRI di cui all'art. 26, comma 3, D.lgs 81/2008, per contratti di lavori/servizi/forniture che si eseguono all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 5/anno).
- Garantire attività di coordinamento ex art. 26, comma 2, D.lgs. 81/2008, per contratti di lavori/servizi/forniture che si eseguono all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 5/anno).
- Coordinamento Prove di Evacuazione antincendio, all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 3 /anno).
- Garantire l'effettuazione di indagini microclimatiche per la determinazione dello stato generico degli ambienti di lavoro all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 220 ambienti / anno).
- Garantire l'effettuazione di indagini illuminotecniche per la verifica dell'idoneità delle stazioni con videoterminali, con misure di illuminamento e luminanza secondo la specifica norma, all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 220 ambienti / anno).
- Assicurare, su richiesta del datore di lavoro o suo delegato, la propria presenza in almeno 30 occasioni / anno per la partecipazione a riunioni / commissioni / gruppi di lavoro o per effettuare sopralluoghi straordinari negli ambienti di lavoro, all'interno delle tre sedi dipartimentali.
- Rendersi disponibile, a richiesta, a partecipare, quale docente, a sessioni specifiche volte alla informazione, formazione ed addestramento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro del personale in servizio presso il Dipartimento della Protezione Civile, per un massimo di n. 30 ore/anno.

Foglio n. 3

Al riguardo, si segnala come Responsabile unico del procedimento (RUP) e direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per l'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione del Dipartimento della protezione civile di cui al decreto sopracitato, l'Ing. Alessandro PIROTTI nonché la Dott.ssa Cristiana PIZZI quale assistente al DEC, entrambi in servizio presso questo Ufficio VI – Risorse umane e strumentali.

Per lo svolgimento del predetto incarico, viste le numerose e collaterali iniziative, ulteriori ai compiti minimi che la legge assegna al RSPP, per le quali l'Ing. ARDINGO è chiamato comunque a fornire il proprio contributo, si ritiene congruo confermare all'Ing. ARDINGO il compenso lordo di € 24.000,00 (euro ventiquattromila/00), IVA esclusa, oltre agli altri oneri di legge a carico dell'Amministrazione, che sarà liquidato sulla base delle prestazioni rese e previa dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione di servizi da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

All'Ing. Ardingo sarà, altresì, riconosciuto, con oneri a carico del Dipartimento della protezione civile, il rimborso degli eventuali oneri di missione, per attività svolte dallo stesso - in relazione alla nomina di cui alla presente nota - all'esterno delle sedi Dipartimentali.

Nella lettera di commessa deve essere prevista ed esplicitata la possibilità di richiedere all'Ing. ARDINGO alcuni servizi aggiuntivi, quali:

- redazione dei DUVRI di cui all'art. 26, comma 3, D.lgs. 81/2008, per lavori/servizi/forniture all'interno delle tre sedi dipartimentali, oltre la quota base di n. 5/anno;
- redazione dei DUVRI di cui all'art. 26, comma 3, D.lgs. 81/2008, relativi a lavori/servizi/forniture all'esterno delle tre sedi dipartimentali.

Per ciascun servizio aggiuntivo ~~entrante~~ nelle sopra citate casistiche sarà riconosciuto all'Ing. ARDINGO un compenso lordo di € 600,00 (euro seicento/00), IVA esclusa oltre agli altri oneri di legge a carico dell'Amministrazione, oltre al rimborso spese per l'effettuazione dell'eventuale sopralluogo in estero.

Inoltre, sempre nella lettera di commessa, dovrà essere esplicitato che le eventuali attività svolte dall'Ing. ARDINGO in eccedenza ai parametri previsti nella lettera di commessa, potranno essere eseguite solo previa autorizzazione dell'Amministrazione, rilevata l'effettiva necessità e valutata la congruità economica, comunque validata dal RUP.

Con riferimento al programma di spesa per l'incarico in argomento, lo stesso dovrà gravare sul pertinente capitolo riferito all'acquisizione di beni e servizi di questo Dipartimento di competenza di codesto Ufficio.

Il Capo del Dipartimento

Fabrizio CURCIO

Fabrizio Curcio